

## **Dimostrazione, diffusione e scalabilità di soluzioni sistemiche circolari nelle città e nelle regioni (iniziativa "Città e regioni circolari")**

### **Demonstration, deployment and upscaling of circular systemic solutions in cities and regions (Circular Cities and Regions Initiative)**

#### **TOPIC ID:**

HORIZON-CL6-2025-01-CIRCBIO-07

#### **Ente finanziatore:**

Commissione europea  
Programma Horizon Europe

#### **Obiettivi ed impatto attesi:**

Nel sostenere l'attuazione del Green Deal europeo, e in particolare del Piano d'azione per l'economia circolare (CEAP) del 2020, una proposta vincente contribuirà ai vari impatti attesi di questa Destinazione, in particolare sostenendo lo sviluppo di soluzioni circolari innovative e di modelli aziendali e di governance innovativi, e promuovendo l'innovazione sociale, tecnologica e non tecnologica attraverso i settori e le catene di valore a livello locale e regionale.

Si prevede che i risultati del progetto contribuiscano a tutti i seguenti risultati attesi:

- aumento della circolarità e riduzione delle emissioni di gas serra nei settori economici, nei servizi e nelle catene del valore dei prodotti a livello locale e/o regionale, e valorizzazione efficiente delle risorse locali, con effetti positivi sulla qualità dell'aria e sulla biodiversità;
- diffusione capillare e più facile replicazione, scalabilità e visibilità delle soluzioni sistemiche circolari per una moltiplicazione dei loro benefici economici, sociali e ambientali;
- una maggiore collaborazione e trasferimento di conoscenze tra le città, le regioni e i loro partner, nonché una maggiore diffusione e coinvolgimento degli stakeholder nelle loro pratiche circolari e climaticamente neutre.

#### **Ambito di applicazione:**

Le proposte devono implementare e dimostrare soluzioni sistemiche circolari per la diffusione e l'aumento dell'economia circolare nelle città e nelle regioni. L'obiettivo principale è quello di stimolare l'innovazione sociale attraverso nuove tecnologie circolari innovative, nuovi modelli di governance e di business, al fine di contribuire alla mitigazione del clima e aiutare a ridurre le pressioni sulle risorse naturali, aumentando al contempo la competitività dell'Europa.

Questo tema della CCRI non si rivolge a tecnologie o settori industriali specifici, ma sostiene l'attuazione di un approccio sistemico. Ciò significa che le soluzioni sistemiche circolari implementate dovrebbero

coinvolgere gli stakeholder dell'economia circolare nelle città/regioni interessate e riguardare diversi (almeno due) settori e catene del valore, come stabilito nel piano d'azione per l'economia circolare 2020.

Le proposte devono selezionare le soluzioni sistemiche circolari e i relativi settori economici (ad esempio, edilizia e costruzioni, trasporti e mobilità, bioeconomia, uso del suolo e pianificazione territoriale) sulla base di un'analisi dettagliata delle esigenze socio-economiche e ambientali delle città e delle regioni, nonché dei loro potenziali circolari locali.

Le proposte devono monitorare e valutare l'attuazione e gli impatti delle loro soluzioni sistemiche circolari per tutta la durata del progetto. Ciò dovrebbe includere l'identificazione, l'analisi e, quando possibile, la quantificazione dei benefici economici, sociali e ambientali e di altri risultati. In questo modo, le proposte potrebbero prendere in considerazione diverse variabili sociali (ad esempio, sesso, età, status socio-economico). In questo caso, le proposte dovrebbero prevedere il contributo effettivo delle discipline SSH.

Le proposte devono facilitare il trasferimento di conoscenze ed esperienze per un'ulteriore diffusione e replica negli Stati membri dell'UE e nei Paesi associati. Dovrebbero quindi identificare chiaramente le lezioni apprese dai progetti dimostrativi, specificando il quadro di riferimento, i principali ostacoli (normativi e/o di mercato) e i fattori abilitanti, il business case e qualsiasi altro fattore rilevante per il successo della replica e dell'upscaling in altre città e/o regioni. A questo proposito, le proposte dovrebbero includere un chiaro piano d'azione per comunicare le esperienze e i risultati ai "replicanti". Ciò è essenziale per garantire che le soluzioni sistemiche circolari dimostrate in aree specifiche siano replicate in altre e, ove possibile, su scala più ampia.

Le proposte devono definire le strategie di finanziamento per le loro soluzioni sistemiche circolari come parte del loro piano di sfruttamento. Le proposte dovrebbero anche prevedere un follow-up finanziario, ad esempio collegandosi ai servizi di consulenza finanziaria dell'Iniziativa Città e Regioni Circolari (compresi i progetti di assistenza allo sviluppo finanziati da Horizon Europe e il Circular City Centre della Banca europea per gli investimenti).

Le proposte selezionate sosterranno l'attuazione dell'Iniziativa Città e Regioni Circolari (CCRI) della Commissione europea.

Questo tema si rivolge alle autorità pubbliche locali e regionali o ai loro raggruppamenti negli Stati membri dell'UE e nei Paesi associati. Le proposte devono sostenere l'impegno inclusivo e la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati all'economia circolare nelle città e regioni interessate, come i responsabili politici (a tutti i livelli di governance), gli enti di ricerca e il mondo accademico, la società civile, il settore privato (industria, imprenditori, start-up, piccole e medie imprese, ecc.), gli enti dell'economia sociale e gli intermediari finanziari. Inoltre, le proposte dovrebbero idealmente considerare diverse tipologie (urbane/periurbane/rurali), dimensioni (città) e/o aree geografiche. Sono incoraggiati l'approccio multi-attore (MAA) e l'innovazione sociale.

## **Criteri di eleggibilità:**

Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di Paesi terzi non associati o di organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee) può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia idoneo o meno al finanziamento), a condizione che siano state soddisfatte le condizioni stabilite dal regolamento Horizon Europe e qualsiasi altra condizione stabilita nel tema specifico del bando. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto privo di personalità giuridica.

I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la domanda, per ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, durante la fase di preparazione della sovvenzione, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine. Un PIC convalidato non è un prerequisito per presentare una domanda.

## **Contributo finanziario:**

Contributo dell'UE previsto per progetto

La Commissione stima che un contributo dell'UE di circa 8,00 milioni di EUR consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati. Ciò non preclude tuttavia la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.

Bilancio indicativo Il bilancio indicativo totale per l'argomento è di 16,00 milioni di EUR.

Tipo di azione Azioni di innovazione

## **Scadenza:**

17 September 2025 17:00:00 Brussels time

## **Ulteriori informazioni:**

[wp-9-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment\\_horizon-2025\\_en.pdf](#)